

COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI

Provincia di Arezzo

“Piano Generale degli Impianti Pubblicitari”

Arch. Roberto Luconi, Arch. Stefania Papponi, Geom. Federico Gradassi

(Ognuno per le proprie competenze)

NORME DI ATTUAZIONE

(Abaco per l'applicazione della Normativa con schede riepilogative)

Data: Novembre 2001

STUDIO TECNICO ASSOCIATO GAMMA

di Arch. R. Luconi, Arch. S. Papponi, Ing. G. Frontani, Geom. F. Gradassi

52100 AREZZO – Via Niccolò Aretino n°21/F

Tel. 0575 22641 - Fax 0575 370149

P.Iva 01539660512

INDICE

1	Legislazione di riferimento - Oggetto del Regolamento	pag. 3
2	Campo di applicazione	pag. 4
3	Finalità ed obbiettivi	pag. 5
4	Suddivisione del territorio comunale in zone omogenee	pag. 6
5	Classificazione della viabilità	pag. 8
	5.a Definizioni	pag. 8
	5.b Strade del territorio comunale	pag. 9
	5.c Ridefinizione delle strade di tipo C all'interno dell'abitato	pag. 9
	5.d Centro abitato: nuova definizione all'interno delle categorie stradali E ed F	pag. 9
6	Classificazione dei mezzi pubblicitari	pag. 11
	6.a Definizioni	pag. 11
	6.b Durata	pag. 11
	6.c Tipologia d'uso – Tabella riassuntiva degli impianti – Esempi tipologici di impianti	pag. 11
7	Norme generali di installazione	pag. 15
	7.a Forma e colore	pag. 15
	7.b Materiali	pag. 15
	7.c Struttura	pag. 15
	7.d Distanze	pag. 16
	7.e Illuminazione	pag. 16
	7.f Posizionamento	pag. 16
	7.g Durata	pag. 16
8	Caratteristiche costruttive ed estetiche degli impianti pubblicitari	pag. 17
9	Disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari nell'ambito del centro abitato, limitatamente alle strade E ed F	pag. 18
	9.a Normativa generale di zona	pag. 18
	9.b Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari	pag. 19
10	Disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari al di fuori del centro abitato (o al suo interno ma limitatamente alle strade A, B, D)	pag. 20
	10.a Normativa generale di zona	pag. 20
	10.b Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari	pag. 20
11	Disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno delle stazioni di servizio e delle aree a parcheggio dentro il centro abitato (strade D, E)	pag. 24

12	Individuazione e definizione delle aree di particolare interesse (Microaree) e disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno di esse	pag. 25
	12.a Individuazione e definizione delle aree interessate da emergenze funzionali, architettoniche e ambientali - Le Microaree	pag. 25
	12.b Normativa specifica per le Microaree – Schemi tipologici degli impianti associati a pubblici servizi	pag. 25
13	Autorizzazioni	pag. 30
	13.a Autorità competente	pag. 30
	13.b Documentazione	pag. 31
	13.c Rilascio	pag. 31
	13.d Durata	pag. 32
	13.e Corrispettivo	pag. 32
	13.f Obblighi del titolare dell'autorizzazione	pag. 32
	13.g Targhette di identificazione	pag. 33
	13.h Vigilanza	pag. 33
14	Norme transitorie	pag. 35
--	Abaco per l'applicazione della Normativa: Schede Riepilogative	

ALLEGATI

1	Censimento delle Installazioni pubblicitarie
	- Premessa
	- Elenco delle installazioni censite
	- Schede censuarie

ELABORATI GRAFICI

TAV. 1	Quadro d'unione del territorio comunale con individuazione delle aree da sviluppare in scala 1:5000 – Perimetrazione del Centro abitato e classificazione della viabilità	1:10.000
TAV. 2A - 2B	Perimetrazione del Centro abitato e classificazione della viabilità	1:5.000
TAV. 3A - 3B	Suddivisione del territorio comunale in zone omogenee – Macrozonizzazione (Zone A1, A2, A3)	1:5.000
TAV. 4B	Individuazione delle Microaree in scala 1:5.000 (con sviluppi in scala 1:1.000)	1:5.000 1:1.000
TAV. 5	Individuazione degli Impianti pubblicitari censiti al di fuori delle aree sviluppate in scala 1:5.000	1:10.000
TAV. 5A - 5B	Individuazione degli Impianti pubblicitari censiti all'interno delle aree sviluppate in scala 1:5.000	1:5.000

LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Norme di Attuazione del presente Regolamento sono in deroga all'**art. 23 del Codice della Strada**, D. Lgs. n° 285 del 30 Aprile 1992, testo aggiornato con il D. Lgs. n° 360 del 10 Settembre 1993, in vigore dal 1° Ottobre 1993, integrato con il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione D.P.R. n° 495 del 16 Dicembre 1992, aggiornato con il D.P.R. n° 610 del 16 Settembre 1996.

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

L'oggetto del presente Regolamento è l'insieme delle norme che disciplinano la materia della futura installazione sul territorio comunale degli Impianti pubblicitari.

Esso è redatto in ottemperanza all'art. 3 comma 3 del D.L. n°507 del 15 novembre 1993 (modificato dall'art. 145, comma 57, lettera a, della L. n°388 del 23 dicembre 2000, a decorrere dal 1° gennaio 2001) e all'art. 36 comma 8 del D.L. n°507 del 15 novembre 1993.

Fanno parte integrante del presente Regolamento gli elaborati grafici allegati, indicanti la delimitazione del territorio in zone omogenee.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme del presente Regolamento trovano applicazione, nel campo dei mezzi della comunicazione pubblicitaria istituzionale, commerciale e privata così come classificata secondo il D.L. n°507 del 15 novembre 1993, con esplicita esclusione della pubblicità effettuata con veicoli, aeromobili, palloni frenati o mediante distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario, nonché di quella fonica, in tutto il territorio comunale con la seguente distinzione:

Fuori dal centro abitato: dove recepiscono integralmente le norme di cui all'art. 23 del Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione

Entro il centro abitato: dove disciplinano l'uso dei mezzi pubblicitari, sempre in osservanza di quanto stabilito dall'art. 23 del Codice della Strada al comma 6 (modificato dall'art. 13, lettera c, del D.Lgs. n°360 del 10 settembre 1993), con la distinzione tra le diverse categorie del sistema viario:

- per le strade di tipo E ed F e per le strade di tipo C che, solo ai fini del presente Regolamento e solo all'interno dei centri abitati, vengono classificate di tipo E, le norme vengono redatte in deroga alla normativa generale del Codice della Strada;
- per le strade di tipo A, B e D le norme recepiscono integralmente quelle del Codice della Strada.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Obiettivo primario del presente Regolamento è definire la normativa relativa all'inserimento di impianti e mezzi pubblicitari entro i confini comunali.

L'insieme delle norme ha come finalità qualificante introdurre elementi di garanzia relativamente ai temi:

- della sicurezza;
- del decoro;
- della funzionalità.

Sicurezza: l'insieme delle norme è stato concepito per garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano in alcun modo pericolo o disturbo per la sicurezza stradale, sia per quanto riguarda la circolazione veicolare sia quella pedonale, e una particolare attenzione è stata posta ai loro aspetti più propriamente visivi, oltreché ai criteri di tipo antinfortunistico, ai quali la progettazione e ubicazione dovranno conformarsi.

Decoro: la presente disciplina per l'inserimento di mezzi pubblicitari, per i principi stessi a cui ci si è ispirati nella sua formulazione (tra i quali, preminente, quello della compatibilità ambientale), è garante del fatto che detti mezzi non si pongano sul territorio come elementi di disturbo all'estetica dell'ambiente naturale come di quello umanizzato, ma al contrario ove possibile, e specie nell'ambito del contesto cittadino, diventino, quali elementi di arredo, occasione di arricchimento del panorama urbano.

A questo scopo, dovrà essere posta particolare cura da parte dell'Ufficio Tecnico affinché gli impianti da installare siano tutti omogenei ed uniformi dal punto di vista formale e cromatico, evitando il posizionamento di impianti di formati diversi negli stessi luoghi.

Funzionalità: grande attenzione sarà posta al tema della fruibilità del contesto urbano, al fine di garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano detrimento ad un funzionale uso del territorio andando invece, ove possibile, ad aumentarne la fruibilità disciplinando l'inserimento di elementi quali transenne, panchine, getta rifiuti, fioriere, orologi, etc... .

Il Regolamento ha altresì lo scopo di costituire lo strumento operativo per la redazione del progetto distributivo della pubblicità e di consentire il corretto inserimento dei mezzi pubblicitari sul territorio comunale, nell'ambito della quantità programmata con apposito regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni.

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE OMOGENEE

Ai fini del presente Regolamento il territorio comunale viene suddiviso nelle seguenti zone omogenee:

A – Zone situate entro il limite dei centri abitati

Il centro abitato di Castiglion Fibocchi, perimetrato in conformità all'art. 3 comma 1.8 del Codice della Strada e all'art. 28 del Regolamento di attuazione – D.P.R. n°495 del 16 dicembre 1992 (riferito all'art. 18 del Codice della Strada), sostituito dall'art. 1 lettera c del D.P.R. n°147 del 26 aprile 1993, è costituito dai seguenti nuclei:

- il nucleo originario di Castiglion Fibocchi
- un nucleo consolidato attorno al centro storico
- vari nuclei residenziali di espansione
- un nucleo caratterizzato da insediamenti industriali lungo la Strada Provinciale Vecchia Aretina (che unisce Castiglion Fibocchi a Laterina)
- un nucleo a prevalente carattere industriale intorno a Via Fracassi

Esistono inoltre altri agglomerati urbani che fanno parte del territorio comunale, definibili come centri abitati, formatisi intorno alle seguenti località:

- S. Agata
- Gello Biscardo

Nell'ambito del centro abitato si individuano le seguenti zone:

A1 – Zone di attenzione: si definiscono zone di attenzione le zone facenti parte di insediamenti di antico impianto, parchi urbani, zone con destinazione prevalente ad attrezzature di pubblico interesse (istruzione, civile, culto), zone di recupero del patrimonio edilizio esistente, zone verdi e di rispetto ambientale;

A2 – Zone a regolamentazione selettiva: sono le zone contraddistinte da insediamenti prevalentemente residenziali consolidati e le zone di completamento;

A3 – Zone a normativa parametrizzata: sono le zone destinate a nuovi complessi insediativi residenziali, misti, per il terziario (commercio, servizi, alberghi), nonché le zone degli insediamenti consolidati con destinazione prevalente produttiva, anche con caratteristiche commerciali e terziarie.

B – Zone situate al di fuori del centro abitato

Il territorio comunale esterno al centro abitato è costituito prevalentemente da aree collinari per lo più boschive e da parti pianeggianti ad uso agricolo.

Nell'ambito di questa parte del territorio i nuclei antichi delle borgate isolate, gli antichi casali e fattorie vengono assimilati, ai fini del presente Regolamento, alle zone A1 e pertanto soggetti a doppia normativa, quella del Codice della Strada e quella delle zone A1.

CLASSIFICAZIONE DELLA VIABILITA'**5.a – Definizioni**

L'art. 2 comma 2 del Codice della Strada (modificato dall'art. 1 - lettere a,b,c - del D.Lgs. n°360 del 10 settembre 1993, a decorrere dal 1° ottobre 1993) classifica gli elementi della struttura viaria in funzione delle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali nei seguenti tipi:

- A) Autostrade
- B) Strade extraurbane principali
- C) Strade extraurbane secondarie
- D) Strade urbane di scorrimento
- E) Strade urbane di quartiere
- F) Strade locali

A – Autostrada: strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

B – Strada extraurbana principale: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

C – Strada extraurbana secondaria: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchina.

D – Strada urbana di scorrimento: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata entrambe con immissioni ed uscite concentrate.

E – Strada urbana di quartiere: strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

F – Strada locale: strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata, ai fini di cui al comma 1 dell'art. 2 del Codice della Strada, non facente parte degli altri tipi di strade.

5.b – Strade del territorio comunale

Il territorio del Comune di Castiglion Fibocchi è interessato dai seguenti tipi di strade:

- Strade di tipo C (strade extraurbane secondarie):

- 1) Strada Provinciale dei Sette Ponti
- 2) Strada Provinciale Via Vecchia Aretina
- 3) Strada Provinciale Valdarno Casentinese

- Strade di tipo E ed F (strade urbane di quartiere e strade locali):

In questa categoria rientra la totalità della rimanente struttura viaria del territorio comunale di Castiglion Fibocchi.

5.c – Ridefinizione delle strade di tipo C all'interno dell'abitato

Ai fini del presente Regolamento le strade di tipo C, nel tratto di attraversamento del centro abitato, vengono classificate come urbane di tipo E.

5.d – Centro abitato: nuova definizione all'interno delle categorie stradali E ed F

L'insieme delle strade di tipo E ed F viene riclassificato secondo i parametri di uso e tipologia dei collegamenti svolti in:

- a) Vie di rilevanza sovracomunale
- b) Vie di interconnessione tra zone
- c) Vie di spostamento nelle zone
- d) Vie pedonali o ciclabili

a – Vie di rilevanza sovracomunale: appartengono a questa categoria tutte le strade o vie del centro abitato che rappresentano una porzione di strade extraurbane, statali, regionali e provinciali.

b – Vie di interconnessione tra zone: appartengono a questa categoria tutte le strade che costituiscono porzione di strade extraurbane comunali, nonché tutte le strade che svolgono funzione di collegamento tra le diverse zone del centro abitato.

c – Vie di spostamento nelle zone: appartengono a questa categoria le strade che non possono rientrare nelle categorie a) e b) e che svolgono funzione di collegamento e spostamento all'interno della perimetrazione delle singole zone omogenee.

d – Vie pedonali o ciclabili: appartengono a questa categoria le vie riservate al traffico esclusivamente pedonale o misto pedonale o ciclistico.

CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

6.a – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, viene definito mezzo pubblicitario qualunque struttura di supporto rigida o no, idonea ad esporre messaggi pubblicitari in genere, propagandistici, reclamistici, informativi, ubicazionali, ivi comprese le insegne, le targhe e simili, con esplicita esclusione di tutta la segnaletica stradale.

6.b – Durata

I mezzi pubblicitari, come sopra definiti, vengono classificati in funzione della durata del periodo di esposizione nel seguente modo:

- temporanei
- permanenti

Temporanei: appartengono a questa categoria i mezzi esplicitamente finalizzati all'esposizione di pubblicità relazionata a speciali eventi di durata limitata (manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere, vendite, offerte promozionali, etc...), quali: striscioni, stendardi, gonfaloni, megaposter e cartelli di superficie minore o uguale a 3 mq. se istituzionali, o minore o uguale ad 1 mq. se privati.

Permanenti: rientrano in tale categoria i mezzi pubblicitari, vincolati solidamente al suolo o ad altre strutture in elevazione, destinati a costituire supporto duraturo per l'esposizione di messaggi pubblicitari quali: cartelli, tabelle murali, cippi e trespoli, impianti associati a prestazioni di servizio di interesse pubblico (pensiline, transenne, orologi, panchine, getta rifiuti, porta biciclette e simili), insegne e cartelli ubicazionali.

6.c – Tipologia d'uso

I mezzi pubblicitari vengono ulteriormente classificati in funzione della tipologia d'uso in:

- istituzionali
- commerciali
- privati

Istituzionali: quelli preposti alla comunicazione, informazione e diffusione di messaggi o iniziative di interesse pubblico, effettuati da enti pubblici o di diritto pubblico o altri enti senza fine di lucro.

Commerciali: quelli deputati alla esposizione periodica di messaggi pubblicitari.

Privati: quelli preposti alla esposizione permanente di notizie relative ad un esercizio commerciale, industriale, di arte o professione.

Possano essere:

- a) sul luogo di esercizio o nelle aree di pertinenza: vi appartengono quegli impianti di esclusiva proprietà dell'esercizio pubblicizzato. Al fine del presente regolamento vengono presi in considerazione unicamente quelli avente superficie maggiore di 3 mq. e/o quelli dotati di struttura di sostegno propria.
- b) lontani dal luogo di esercizio: vi appartengono quei mezzi assimilabili per forma e caratteristiche ai mezzi pubblicitari commerciali, ma aventi funzioni pubblicitarie di tipo privato, indipendentemente dalla proprietà del mezzo stesso, nonché i segnali e i cartelli ubicazionali.

Per una definizione descrittiva, che consenta una corretta individuazione delle diverse tipologie, si rimanda alle schede facenti parte integrante del presente Regolamento.

Qui di seguito viene fornita una tabella riassuntiva indicante, per ogni tipologia, il numero della scheda normativa allegata, le possibilità relative alla durata e all'uso, nonché ulteriori precisazioni riguardanti l'opzione "illuminamento artificiale".

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI IMPIANTI										
n° scheda	IMPIANTO	T	P	Ist	Com	Priv	NL	L	ILL	
1	Striscione	•		•			•		•	
2	Striscione	•				•	•		•	
3	Gonfalone - Stendardo	•		•			•		•	
4	Gonfalone - Stendardo	•				•	•		•	
5	Cartello (≤ 3 mq.)	•		•			•		•	
6	Cartello (≤ 1 mq.)	•				•	•	•	•	
7	Megaposter	•		•	•	•	•		•	
8	Cartello		•	•			•	•	•	
9	Cartello		•		•	•	•	•	•	
10	Tabella murale		•	•			•	•	•	
11	Tabella murale		•		•	•	•	•	•	
12	Cippo - Trespolo		•	•			•	•	•	
13	Cippo - Trespolo		•		•	•	•	•	•	
14	Impianto abbinato a pensilina		•	•	•	•	•	•		
15	Impianto abbinato a transenne		•	•	•	•	•	•		
16	Imp. abbinato ad elem. di arredo urbano		•	•	•	•	•	•		
17	Insegne speciali		•			•	•	•	•	
18	Cartello a messaggio mobile		•		•	•	•	•	•	
19	Cartelli ubicazionali		•			•	•	•		
T	Temporaneo	Ist Istituzionale			NL Non luminoso					
P	Permanente	Com Commerciale			L Luminoso					
		Priv Privato			ILL Illuminato					

ESEMPI TIPOLOGICI DI IMPIANTI



STRISCIONI



GONFALONI - STENDARDI



CARTELLI



MEGAPOSTER



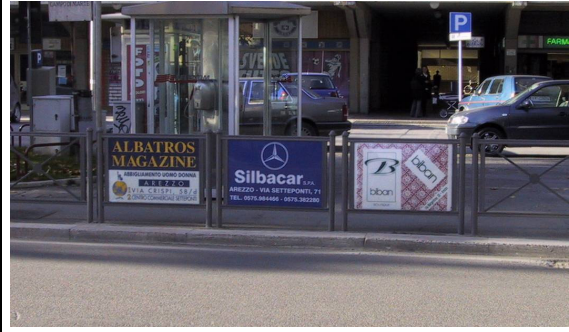
TABELLE MURALI



CIPPI - TRESPOLI



IMPIANTO ABBINATO A PENSILINE



IMPIANTO ABBINATO A TRANSENNE



IMPIANTO ABBINATO A PUBBLICO SERVIZIO



INSEGNE SPECIALI



CARTELLI A MESSAGGIO MOBILE



CARTELLI UBICAZIONALI

NORME GENERALI DI INSTALLAZIONE

Il posizionamento di qualsiasi mezzo pubblicitario, indipendentemente da altre normative, dovrà sempre rispettare le seguenti prescrizioni relative a:

- forma e colore
- materiali
- struttura
- distanze
- illuminazione
- posizionamento
- durata

7.a – Forma e colore

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco o di triangolo. L'uso del colore rosso deve essere limitato esclusivamente alla riproduzione di marchi depositati e non può comunque superare 1/5 dell'intera superficie del cartello o di altro mezzo pubblicitario.

7.b – Materiali

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

7.c – Struttura

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscono manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada.

7.d – Distanze

Tutte le distanze che devono essere rispettate dagli impianti pubblicitari saranno misurate dalle estremità degli impianti stessi nella direzione della misurazione, inoltre le distanze minime relative a semafori, monumenti e opere d'arte in genere sono richieste unicamente se l'impianto entra, da qualsiasi posizione, nel campo visivo dell'elemento da rispettare.

7.e – Illuminazione

Nessun impianto potrà avere luce intermittente, né di colore rosso, né di intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o che comunque provochi abbagliamento.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari luminosi devono avere una sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco o triangolo.

La croce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare farmacie, ambulatori e posti di pronto soccorso.

Solo all'interno dei centri abitati, nel caso di impianti luminosi o illuminati, tutte le distanze indicate nel presente Regolamento dovranno essere aumentate del 50%.

7.f – Posizionamento

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari dovrà avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità degli impianti semaforici a partire da una distanza minima di 50 metri.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità permanente in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.

Gli impianti posizionati diagonalmente rispetto alle strade (né paralleli, né perpendicolari) dovranno rispettare le prescrizioni più restrittive previste.

7.g – Durata

Mezzi di pubblicità temporanea: sono ammessi unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione cui si riferiscono, oltre che durante la settimana precedente e le 24 ore successive. Fanno eccezione i mezzi destinati a pubblicità e propaganda di soggetti privati che non potranno in alcun caso avere durata di esposizione superiore a 10 giorni consecutivi, senza possibilità di rinnovo. L'intervallo non dovrà essere inferiore a 10 giorni.

Mezzi per la pubblicità permanente: all'atto del rilascio della autorizzazione gli Organi Comunali stabiliranno la durata ammessa per ogni singola installazione.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE ED ESTETICHE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Tutti gli impianti da installare dovranno di massima essere conformi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) avranno sezione circolare e dovranno essere realizzate in metallo (alluminio, ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica in colore grigio ferro.
- i cartelli dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata. I cartelli costituiti da una bacheca apribile (siano essi luminosi o no), dovranno essere tamponati con vetro stratificato di spessore minimo 6 mm. o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm. .
- tutti gli impianti pubblicitari sia istituzionali che commerciali o privati (escluse le insegne) dovranno essere dotati alla sommità di un coronamento in differenti colori, idoneo a segnalare ed identificare le diverse tipologie degli impianti stessi (istituzionali, commerciali o privati); nel caso di impianti istituzionali, il coronamento dovrà recare serigrafato lo stemma del Comune; nel caso di impianti commerciali, il coronamento potrà recare il marchio o logotipo della società appaltatrice della pubblica affissione.

DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI NELL'AMBITO DEL CENTRO ABITATO, LIMITATAMENTE ALLE STRADE E ED F

9.a – Normativa generale di zona

Vengono individuati di seguito quali mezzi e impianti pubblicitari possono essere collocati in ciascuna zona territoriale omogenea all'interno del centro abitato, che siano compatibili con essa.

Fanno eccezione le strade di tipo A, B e D per le quali, pertinenze comprese, valgono le norme del Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, norme che vengono richiamate e ribadite a proposito delle zone B (zone situate al di fuori del centro abitato).

A1 – Zone di attenzione

In tali zone è ammessa unicamente l'installazione dei seguenti mezzi pubblicitari:

- mezzi per la pubblicità temporanea privata, esclusi i cartelli
- mezzi per la pubblicità temporanea e permanente istituzionale (esclusi striscioni, gonfaloni e megaposter) di superficie inferiore o uguale a 3 mq.
- impianti pubblicitari associati a prestazioni di servizi (esclusi striscioni, gonfaloni e megaposter) di superficie inferiore o uguale a 3 mq.
- mezzi pubblicitari privati posizionati sul luogo di esercizio (targhe, insegne, etc...) di superficie inferiore o uguale a 3 mq.

In queste zone, qualsiasi mezzo o impianto pubblicitario permanente o temporaneo, dovrà essere progettato, realizzato ed installato in modo da armonizzarsi per forma, colore e materiali con l'ambiente circostante. Vi sarà quindi una maggiore discrezionalità dell'Amministrazione comunale nell'esprimere eventuali motivati dinieghi al rilascio di autorizzazioni.

A2 – Zone a regolamentazione selettiva

In tali zone sono ammessi tutti i mezzi pubblicitari classificati nel presente Regolamento con l'esclusione dei cartelli di superficie superiore a 9 mq. .

A3 – Zone a normativa parametrizzata

In tali zone è ammessa l'installazione di tutti i mezzi pubblicitari.

9.b – Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari

Oltre a quanto stabilito al comma 9.a del presente articolo, i mezzi pubblicitari dovranno altresì rispettare le seguenti norme in ordine a:

- caratteristiche
- dimensioni
- posizionamento rispetto al suolo
- ubicazione

Tali norme, espresse sotto forma di schede allegate al presente Regolamento, compilate per ogni impianto previsto, dovranno essere sempre rispettate con l'eccezione delle installazioni da effettuare all'interno di microaree particolari nelle quali, in funzione di un progetto particolareggiato, vigono norme più restrittive (vedi art. 12 del presente Regolamento).

DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI AL DI FUORI DEL CENTRO ABITATO (O AL SUO INTERNO MA LIMITATAMENTE ALLE STRADE A, B, D)

10.a – Normativa generale di zona

In tali zone è ammessa l'installazione di tutti i mezzi pubblicitari, nel rispetto delle norme di cui al successivo comma 10.b.

10.b – Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari

I mezzi pubblicitari come definiti all'art. 47 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada (sostituito dall'art. 37 del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996) e all'art. 6 del presente Regolamento, al di fuori dei centri abitati ed all'interno degli stessi limitatamente alle strade A, B e D, dovranno osservare le prescrizioni stabilite dall'art. 23 del Codice della Strada e dagli artt. 48, 49, 50, 51, 52 del relativo Regolamento di attuazione (modificati e/o sostituiti dagli artt. 38 comma 1, 39 comma 1 lett. a/b/c, 40 comma 1 lett. a/b, 41, 42 comma 1 lett. a(A-B-C)/b/c, del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996).

Tali norme vengono di seguito richiamate, con alcune precisazioni.

- a) Dimensioni: i mezzi pubblicitari non dovranno superare la superficie di 6 mq. , eccetto le insegne parallele al senso di marcia che possono raggiungere la superficie di 20 mq. Il bordo inferiore dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari posti in opera deve essere, in ogni suo punto, ad una quota superiore di m. 1.5 rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente. Il bordo inferiore degli striscioni, delle locandine e degli stendardi, se posizionati al di sopra della carreggiata, deve sempre essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a m. 5.1 rispetto al piano della carreggiata.
- b) Caratteristiche: i mezzi pubblicitari devono rispettare, per quanto non in contrasto con la normativa del Codice della Strada, le prescrizioni di cui all'art. 7 del presente Regolamento (Norme generali di installazione) ai punti:
 - 7.a) Forma e colore
 - 7.b) Materiali

- 7.c) Struttura
- 7.e) Illuminazione

Mezzi speciali quali i segni orizzontali reclamistici, ove consentiti, devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e che garantiscano una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.

Essi sono ammessi unicamente:

- all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali e commerciali
- lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle 24 ore precedenti e successive.

Per questi mezzi le distanze minime si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.

c) Ubicazione e posizionamento: lungo o in prossimità delle strade è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti. Il posizionamento di cartelli o di altri mezzi pubblicitari deve essere autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime (comma 2 art. 51 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada, sostituito dal comma 2 dell'art. 41 del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996):

- m. 3 dal limite della carreggiata
- m. 100 dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari
- m. 250 prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione
- m. 150 dopo i segnali stradali di pericolo e prescrizione
- m. 150 prima dei segnali di indicazione
- m. 100 dopo i segnali di indicazione
- m. 100 dal punto di tangenza delle curve orizzontali
- m. 250 prima delle intersezioni
- m. 100 dopo le intersezioni
- m. 200 dagli imbocchi delle gallerie

Il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati è comunque vietato nei seguenti punti (comma 3 art. 51 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada, sostituito dal comma 3 dell'art. 41 del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996):

- sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue
- in corrispondenza delle intersezioni
- lungo le curve e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza

- sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°
- in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati
- sui ponti e sottoponti non ferroviari
- sui cavalcavia stradali e loro rampe
- sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento

Le distanze indicate al comma 2 ad eccezione di quelle relative alle intersezioni ed alla distanza dal limite della carreggiata non si applicano per i mezzi pubblicitari collocati parallelamente al senso di marcia e in aderenza per tutta la loro superficie ai fabbricati.

Fuori dai centri abitati può essere autorizzata la collocazione per ogni senso di marcia, di un solo cartello pubblicitario di indicazione delle stazioni di rifornimento di carburante e delle stazioni di servizio, della superficie massima di 4 mq. ferme restando tutte le altre disposizioni del presente articolo.

Lungo le strade e in prossimità delle stesse è ammessa la posa in opera di cartelli o altri mezzi pubblicitari abbinati alla prestazione di servizi per gli utenti della strada, quali orologi, contenitori per rifiuti, panchine, pensiline, indicazioni toponomastiche ed altre, sempre che siano rispettate le distanze minime previste. Nel caso in cui ciascun cartello abbinato ad un servizio di paline e pensiline di fermata autobus e di transenne parapetonali abbia una superficie di esposizione inferiore a 3 mq., non si applicano le distanze previste dal Codice della strada.

L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi deve essere temporanea ed è ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo cui si riferisce oltre che durante la settimana precedente e le 24 ore successive allo stesso. Per gli striscioni, le locandine e gli stendardi le distanze dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari si riducono a 50 m. .

E' vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, aventi un periodo di variabilità inferiore a 5 minuti, in posizione trasversale al senso di marcia dei veicoli.

Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio possono essere collocati cartelli e mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non supera l'8% delle aree occupate dalle stazioni di servizio e dalle aree di parcheggio, se trattasi di strade di tipo C ed F, e il 3% delle stesse aree, se trattasi di strade di tipo A e B, semprechè gli stessi non siano collocati lungo il fronte stradale, lungo le corsie di accelerazione e decelerazione, e in corrispondenza degli accessi.

Nelle aree di parcheggio è ammessa, in eccedenza alle superfici pubblicitarie computate in misura percentuale, la collocazione di altri mezzi pubblicitari abbinati alla prestazione di servizi per l'utenza della strada entro il limite di 2 mq. per ogni servizio prestato.

DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DELLE STAZIONI DI SERVIZIO E DELLE AREE A PARCHEGGIO DENTRO IL CENTRO ABITATO (STRADE D, E)

All'interno delle Stazioni di Servizio e delle aree a parcheggio situate lungo le strade di tipo D ed E, potranno essere collocati cartelli e mezzi pubblicitari in deroga ai parametri di cui ai punti 7.d, 7.f e 7.g (distanze, posizionamento e durata) dell'art. 7 (Norme generali di installazione) del presente Regolamento, dovendosi unicamente rispettare il seguente limite quantitativo:

- superficie massima installabile minore o uguale al 5% dell'area interessata.

All'interno delle Stazioni di Servizio e delle aree a parcheggio situate lungo le strade di tipo A, B, C ed F si applicano le norme del Codice della Strada (art. 52 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada, modificato dall'art. 42 comma 1 lett. a:A-B-C/b/c del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996).

INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE AREE DI PARTICOLARE INTERESSE (MICROAREE) E DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DI ESSE

12.a – Individuazione e definizione delle aree interessate da emergenze funzionali, architettoniche e ambientali – Le Microaree

Emergenze funzionali:

Quelle parti del territorio comunale, poste all'interno del centro abitato, caratterizzate dalla presenza di particolari emergenze funzionali rappresentate da edifici pubblici ed aree ad essi pertinenti, aree di uso pubblico, aree commerciali, mercati, case di cura, etc..., costituiscono zone che per le loro caratteristiche richiedono una specifica progettazione ed una particolare normativa. Tali zone rientrano tra quelle che il Regolamento definisce "Microaree".

Emergenze architettoniche e ambientali:

La particolare conformazione del territorio comunale e la presenza di edifici storici all'interno ed all'esterno del centro abitato, testimonia la presenza di emergenze architettoniche ed ambientali e determina quindi la necessità di introdurre una specifica normativa per alcune parti del territorio. Tale normativa riguarda le zone di attenzione (A1) poste sia all'interno che all'esterno del centro abitato.

MICROAREE:

All'interno del centro abitato, la presenza di emergenze funzionali, architettoniche o ambientali ha consentito di individuare alcune aree che per la loro posizione, le loro funzioni e le loro caratteristiche richiedono una normativa specifica. Si tratta delle seguenti Microaree:

- Piazza delle Fiere (a ridosso del Centro Storico di Castiglion Fibocchi)
- Piazza della Chiesa (all'interno del Centro Storico)

12.b – Normativa specifica per le Microaree

La normativa specifica relativa alla installazione di impianti pubblicitari nelle predette aree, terrà conto dei seguenti parametri:

- Tipologie ammissibili
- Caratteristiche tecniche ed estetiche
- Criteri di posizionamento

a) Tipologie ammissibili:

Per quanto concerne le tipologie ammissibili va fatta una distinzione tra le due microaree individuate:

- Nella prima microarea (**Piazza delle Fiere**) è ammessa l'installazione dei seguenti impianti pubblicitari:

- IMPIANTI COMMERCIALI O PRIVATI TEMPORANEI:

- Striscioni
- Gonfaloni
- Stendardi

- IMPIANTI COMMERCIALI O PRIVATI PERMANENTI:

- Cartelli di superficie ≤ 1.5 mq.
- Cippi o trespoli di superficie ≤ 3 mq.
- Cartelli ubicazionali (limitatamente agli esercizi di interesse turistico)

- IMPIANTI COMMERCIALI O PRIVATI ASSOCIATI A PRESTAZIONI DI SERVIZIO:

- Pensiline
- Transenne parapetonali
- Elementi diversi di arredo urbano

- IMPIANTI ISTITUZIONALI TEMPORANEI:

- Striscioni
- Gonfaloni
- Stendardi
- Cartelli di superficie ≤ 1.5 mq.

- IMPIANTI ISTITUZIONALI PERMANENTI:

- Cartelli di superficie ≤ 3 mq.
- Cippi o trespoli di superficie ≤ 3 mq.
- Cartelli ubicazionali

- IMPIANTI ISTITUZIONALI ASSOCIATI A PRESTAZIONI DI SERVIZIO:

- Pensiline
- Transenne parapetonali
- Elementi diversi di arredo urbano

- Nella seconda microarea (**Piazza della Chiesa**) è ammessa unicamente l'installazione dei seguenti impianti pubblicitari:

- IMPIANTI ISTITUZIONALI PERMANENTI:

- Cartelli di superficie ≤ 1.5 mq.

Sulla base della Normativa per il Centro Storico di Castiglion Fibocchi, va fatta una ulteriore precisazione per la tipologia delle “bacheche”, tuttora collocate in vari punti del Centro Storico:

- si consiglia di trovare una loro collocazione, in forma raggruppata, nella microarea di Piazza delle Fiere. Queste dovranno essere poste su appositi supporti, e non dovranno quindi essere vincolate direttamente alle strutture edificate, e verranno realizzate con materiali omogenei e idonei al contesto urbano.

b) Caratteristiche tecniche ed estetiche:

Conformemente a quanto stabilito al precedente art. 8 del presente Regolamento, anche all'interno delle Microaree, tutti gli impianti da installare dovranno di massima essere conformi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) avranno sezione circolare e dovranno essere realizzate in metallo (alluminio, ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica in colore grigio ferro.
- i cartelli dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata. I cartelli costituiti da una bacheca apribile (siano essi luminosi o no), dovranno essere tamponati con vetro stratificato di spessore minimo 6 mm. o con policarbonato tipo “LEXAN” di spessore minimo 5 mm. .
- tutti gli impianti pubblicitari sia istituzionali che commerciali o privati dovranno essere dotati alla sommità di un coronamento in differenti colori, idoneo a segnalare ed identificare le diverse tipologie degli impianti stessi (istituzionali, commerciali o privati); nel caso di impianti istituzionali, il coronamento dovrà recare serigrafato lo stemma del Comune; nel caso di impianti commerciali, il coronamento potrà recare il marchio o logotipo della società appaltatrice della pubblica affissione.

Contestualmente all'approvazione del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale provvederà all'approvazione delle tipologie di impianto compatibili con le predette norme.

c) Criteri di posizionamento:

Il posizionamento degli impianti pubblicitari varia a seconda della tipologie prese in considerazione:

- 1) Impianti commerciali o privati temporanei
- 2) Impianti commerciali o privati permanenti
- 3) Impianti commerciali o privati associati a prestazioni di servizio
- 4) Impianti istituzionali temporanei
- 5) Impianti istituzionali permanenti
- 6) Impianti istituzionali associati a prestazioni di servizio

Impianti pubblicitari 1) 3) 4) 5) 6):

Questi impianti potranno essere installati nel rispetto della normativa generale e di quella specifica stabilita nel presente Regolamento per la tipologia di impianto e per la zona di appartenenza del punto di installazione.

Impianto pubblicitario 2):

Questo tipo di impianto potrà essere installato unicamente dietro presentazione di un Progetto Particolareggiato, con la precisa indicazione del suo posizionamento, fermo restando il rispetto della normativa generale e di quella specifica stabilita nel presente Regolamento per la tipologia di impianto e per la zona di appartenenza del punto di installazione, e dovrà essere sempre associato a prestazioni di servizio quali: sedute, getta rifiuti, fioriere, od altri elementi di arredo urbano, così da costituire delle vere e proprie isole e consentire l'integrazione fra messaggio pubblicitario-informativo e zona di sosta.

Il Progetto Particolareggiato dovrà comprendere, oltre alla tavola generale in scala 1:5.000, alle tavole in scala 1:500, anche l'indicazione di alcune tipologie aggregative compatibili con i predetti criteri normativi, che si allegano di seguito a titolo di esempio e suggerimento.

SCHEMI TIPOLOGICI DEGLI IMPIANTI ASSOCIATI A PUBBLICI SERVIZI

AUTORIZZAZIONI

L'installazione di tutti i cartelli e degli altri mezzi pubblicitari è soggetta ad autorizzazione. Quando i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati su una strada sono visibili da un'altra sponda appartenente ad ente diverso, l'autorizzazione è subordinata al preventivo nulla-osta di quest'ultimo.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari posti lungo le sedi ferroviarie, quando siano visibili sulla strada, sono soggetti alle disposizioni del presente articolo e la loro collocazione viene autorizzata dall'Ente Ferrovie dello Stato, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada.

Si rimanda interamente all'art. 53 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada (modificato dall'art. 43 comma 1 lett. a/b/c/d/e del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996) per tutte le prescrizioni relative a mezzi ed impianti da installare fuori dei centri abitati.

13.a – Autorità competente**Fuori dei centri abitati:**

L'autorizzazione al posizionamento di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è rilasciata:

- a) per le strade e le autostrade statali: dalla direzione compartimentale dell'A.N.A.S. competente per territorio o dagli uffici speciali per le autostrade
- b) per le autostrade in concessione: dalla società concessionaria
- c) per le strade regionali, provinciali, comunali e di proprietà di altri enti: dalle rispettive amministrazioni
- d) per le strade militari: dal comando territoriale competente

Dentro i centri abitati:

L'autorizzazione al posizionamento di cartelli o di altri mezzi pubblicitari all'interno dei centri abitati è rilasciata dall'Amministrazione Comunale.

13.b – Documentazione

Il soggetto interessato al rilascio di una autorizzazione per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari deve presentare la relativa domanda presso l'Ufficio Tecnico del Comune allegando in duplice copia:

- un'autodichiarazione, redatta ai sensi della Legge n°15 del 4 gennaio 1968, con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera, tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità e la conformità alle norme previste a tutela della circolazione dei veicoli e delle persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità;
- un'autodichiarazione di conformità dell'installazione da effettuare alle norme del presente Regolamento;
- un disegno in scala 1:50 delle viste dell'impianto con l'indicazione di materiali e misure e una planimetria ove è riportata la posizione nella quale si richiede l'autorizzazione all'installazione;
- il nulla-osta dell'ente proprietario della strada, se la stessa non è comunale;
- per la pubblicità privata permanente da effettuare su mezzi di proprietà del richiedente, un bozzetto del messaggio da esporre. Possono essere allegati anche più bozzetti, precisando il tempo di esposizione previsto per ciascuno di essi e che, comunque, non può essere inferiore a tre mesi. Se la domanda è relativa a cartelli o ad altri mezzi pubblicitari per l'esposizione di messaggi variabili devono essere allegati i bozzetti di tutti i messaggi previsti. Se la domanda è relativa a cartelli o ad altri mezzi per l'esposizione di messaggi affissionali periodici, non viene richiesta la presentazione dei bozzetti.
- per l'installazione di più mezzi pubblicitari è presentata una sola domanda ed una sola autodichiarazione. Se l'autorizzazione viene richiesta per mezzi aventi lo stesso bozzetto e caratteristiche, è da allegare una sola copia dello stesso.

13.c – Rilascio

L'ufficio ricevente la domanda restituisce all'interessato una delle due copie della domanda riportando sulla stessa gli estremi del ricevimento, il funzionario responsabile del procedimento con indicazione del numero telefonico e fax, il termine entro il quale sarà emesso il provvedimento.

L'ufficio competente entro i trenta giorni successivi, concede o nega l'autorizzazione.

In caso di diniego, questo deve essere motivato.

Trascorsi trenta giorni dalla presentazione della richiesta senza che si stato emesso alcun provvedimento, l'interessato può procedere all'installazione del mezzo pubblicitario, previa presentazione, in ogni caso, della dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità.

Al contrario, per i mezzi pubblicitari da installare nell'ambito delle zone A1 (Zone di attenzione di cui all'art. 4 del presente Regolamento) è sempre necessario il formale provvedimento di autorizzazione del Comune.

13.d – Durata

Salvo diversa indicazione l'autorizzazione all'installazione di cartelli o di mezzi pubblicitari permanenti ha validità per un periodo di tre anni ed è rinnovabile; essa deve essere intestata al soggetto richiedente.

13.e – Corrispettivo

Il corrispettivo che il soggetto richiedente deve versare per il rilascio dell'autorizzazione è determinabile sulla base delle tariffe vigenti in materia.

13.f – Obblighi del titolare dell'autorizzazione

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
- effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon funzionamento;
- adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'ente competente ai sensi dell'art. 405 comma 1 del Regolamento di attuazione dell'art. 228 del Codice della Strada (modificato dall'art. 227 comma 1 lett. a/b del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996), al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;
- procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'ente competente al rilascio.

E' fatto pure obbligo al titolare dell'autorizzazione, rilasciata per la posa di mezzi temporanei di provvedere alla rimozione degli stessi entro le 48 ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed il preesistente grado di aderenza delle superfici stradali.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui l'installazione o la posa del mezzo pubblicitario sia avvenuta a seguito del verificarsi del silenzio-assenso da parte del Comune.

13.g – Targhette di identificazione

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

- amministrazione rilasciante
- soggetto titolare
- numero dell'autorizzazione

La targhetta di cui sopra deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

13.h – Vigilanza

- a) Gli enti proprietari delle strade e l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei centri abitati, sono tenuti a vigilare, a mezzo del proprio personale competente in materia di visibilità, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato. Gli stessi enti sono obbligati a vigilare anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari oltre che sui termini di scadenza delle autorizzazioni concesse.
- b) Qualunque inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato della vigilanza, dovrà essere contestata a mezzo di specifico verbale al soggetto titolare dell'autorizzazione che deve provvedere entro il termine fissato. Decorso tale termine l'ente proprietario, valutate le osservazioni avanzate, entro dieci giorni, dal soggetto, provvede d'ufficio rivalendosi per le spese sul soggetto titolare dell'autorizzazione.
- c) Limitatamente al disposto dell'art. 23 comma 3 del Codice della Strada, la vigilanza può essere svolta, nell'ambito delle rispettive competenze, anche da funzionari dei Ministeri dell'ambiente e dei beni culturali, i quali trasmettono le proprie segnalazioni all'ente proprietario della strada per i provvedimenti di competenza.

- d) Tutti i messaggi pubblicitari e propagandistici che possono essere variati senza autorizzazione ai sensi dell'art. 53 commi 8 e 9 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada (il comma 9 è stato modificato dall'art. 43 comma 1 lett. e del D.P.R. n°610 del 16 settembre 1996), se non rispondenti al disposto dell'art. 23 comma 1 del Codice della Strada, devono essere rimossi entro le 48 ore successive alla notifica del verbale di contestazione, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario. In caso di inottemperanza si procede d'ufficio.
- e) Tutti i messaggi, esposti difformemente dalle autorizzazioni rilasciate, dovranno essere rimossi, previa contestazione scritta, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario, entro il termine di 48 ore dalla diffida pervenuta. In caso di ottemperanza si procede d'ufficio.

NORME TRANSITORIE

Adattamenti delle forme di pubblicità esistenti all'entrata in vigore del Regolamento:

- 1) I cartelli o mezzi pubblicitari installati sulla base di autorizzazioni in essere all'atto dell'entrata in vigore del presente Regolamento e non rispondenti alle disposizioni dello stesso o del Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, per quanto riguarda l'ambito di relativa competenza devono essere rimossi entro dodici mesi dalla entrata in vigore del presente Regolamento, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, fatto salvo il diritto dello stesso al rimborso della somma anticipata per la residua durata dell'autorizzazione non sfruttata.
- 2) Per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari per i quali, in base alle distanze minime previste occorre provvedere, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, ad uno spostamento, si procede, per ogni lato della strada, nella direzione inversa al corrispondente senso di marcia, effettuando gli spostamenti unicamente negli interspazi risultanti tra i successivi punti di riferimento (intersezioni, segnali stradali). I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari che non possono più trovare collocazione in ciascuno degli interspazi devono essere rimossi e possono essere ricollocati in altro tratto stradale disponibile solo dopo il rilascio di una nuova autorizzazione per la diversa disposizione, fermi restando la durata e gli importi già corrisposti per l'autorizzazione originaria.

ABACO

per l'applicazione della Normativa

SCHEDE RIEPILOGATIVE

n°	IMPIANTO	T	P	Ist	Com	Priv	NL	L	ILL
1	Striscione	•		•			•		•
2	Striscione	•				•	•		•
3	Gonfalone - Stendardo	•		•			•		•
4	Gonfalone - Stendardo	•				•	•		•
5	Cartello (≤ 3 mq.)	•		•			•		•
6	Cartello (≤ 1 mq.)	•				•	•	•	•
7	Megaposter	•		•	•	•	•		•
8	Cartello		•	•			•	•	•
9	Cartello		•		•	•	•	•	•
10	Tabella murale		•	•			•	•	•
11	Tabella murale		•		•	•	•	•	•
12	Cippo - Trespolo		•	•			•	•	•
13	Cippo - Trespolo		•		•	•	•	•	•
14	Impianto abbinato a pensilina		•	•	•	•	•	•	
15	Impianto abbinato a transenne		•	•	•	•	•	•	
16	Imp. abbinato ad elem. di arredo urbano		•	•	•	•	•	•	
17	Insegne speciali		•			•	•	•	•
18	Cartello a messaggio mobile		•		•	•	•	•	•
19	Cartelli ubicazionali		•			•	•	•	
T	Temporaneo	Ist Istituzionale			NL Non luminoso				
P	Permanente	Com Commerciale			L Luminoso				
		Priv Privato			ILL Illuminato				

LEGENDA SIMBOLI SCHEDE

=	Impianto parallelo all'asse viario		Impianto perpendicolare all'asse viario
25	Distanza in metri	---	Nessuna distanza da rispettare
n.a.	Impianto non ammesso		Impianto non esistente

Tipo di Impianto	STRISCIONE	1
Tipologia d'uso	ISTITUZIONALE	I
Durata	TEMPORANEO	T
Descrizione	Elemento bidimensionale, situato trasversalmente su vie o piazze, sostenuto unicamente da cavi, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privi di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta, realizzato in modo da resistere opportunamente alla forza del vento	
Caratteri dimensionali	H max: 1 ml in zona A1 – 1,5 ml in tutte le altre zone	

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO

Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
H max (margine superiore)	9	9	9	9	9

UBICAZIONE

Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---
Altri impianti (●)	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1		25		25		25
	1 ÷ 3		25		25		25
	3 ÷ 9		25		25		25
	9 ÷ 18		25		25		25
	≥ 18		25		25		25
Intersezioni semaforiche (●●)	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---
Edifici o recinzioni	≤ 1		1		1		1
	1 ÷ 3		1		1		1
	3 ÷ 9		2		2		2
	9 ÷ 18		2		2		2
	≥ 18		3		3		3
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---

(●) La distanza da altri impianti simili non deve essere minore di 25 ml

(●●) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 ml

Tipo di Impianto	STRISCIONE		2
Tipologia d'uso	PRIVATO		P
Durata	TEMPORANEO		T
Descrizione	Elemento bidimensionale, situato trasversalmente su vie o piazze, sostenuto unicamente da cavi, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privi di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta, realizzato in modo da resistere opportunamente alla forza del vento		
Caratteri dimensionali	H max: 1 ml in zona A1 – 1,5 ml in tutte le altre zone		

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO

Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
H max (margine superiore)	9	9	9	9	9

UBICAZIONE

Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---
Altri impianti	≤ 1		10		---		---
	1 ÷ 3		10		---		---
	3 ÷ 9		10		---		---
	9 ÷ 18		15		---		---
	≥ 18		30		---		---
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1		25		25		25
	1 ÷ 3		25		25		25
	3 ÷ 9		25		25		25
	9 ÷ 18		25		25		25
	≥ 18		25		25		25
Intersezioni semaforiche (●)	≤ 1		---		---		---
	1 ÷ 3		---		---		---
	3 ÷ 9		---		---		---
	9 ÷ 18		---		---		---
	≥ 18		---		---		---
Edifici o recinzioni	≤ 1		1		1		2
	1 ÷ 3		1		1		2
	3 ÷ 9		2		2		4
	9 ÷ 18		2		2		4
	≥ 18		3		3		6
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1		15		15		15
	1 ÷ 3		15		15		15
	3 ÷ 9		30		30		30
	9 ÷ 18		30		30		30
	≥ 18		30		30		30

(●) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 ml

Tipo di Impianto	GONFALONE - STENDARDO	3
Tipologia d'uso	ISTITUZIONALE	I
Durata	TEMPORANEO	T
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta	
Caratteri dimensionali	Non sono ammessi in posizione perpendicolare alla strada se hanno una superficie maggiore di 3 mq.	

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO

Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	(●)	(●)	n.a.	n.a.	n.a.
H max (margine superiore)	---	---	n.a.	n.a.	n.a.

UBICAZIONE

Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	⊥	=	⊥	=	⊥
Ciglio stradale	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Altri impianti	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	---	15	---	15	---	15
	1 ÷ 3	---	15	---	15	---	15
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Intersezioni semaforiche	≤ 1	---	10	---	10	---	10
	1 ÷ 3	---	10	---	10	---	10
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.

(●) Per impianti perpendicolari all'asse viario: H min = 2.80 ml sulle aree pedonali e 4.50 ml sulle sedi viarie

Tipo di Impianto	GONFALONE - STENDARDO	4
Tipologia d'uso	PRIVATO	P
Durata	TEMPORANEO	T
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta	
Caratteri dimensionali	Non sono ammessi in posizione perpendicolare alla strada se hanno una superficie maggiore di 3 mq.	

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO					
Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	(●)	(●)	n.a.	n.a.	n.a.
H max (margine superiore)	---	---	n.a.	n.a.	n.a.

UBICAZIONE							
Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	⊥	=	⊥	=	⊥
Ciglio stradale	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Altri impianti	≤ 1	25	25	25	25	25	25
	1 ÷ 3	25	25	25	25	25	25
	3 ÷ 9	25	n.a.	25	n.a.	25	n.a.
	9 ÷ 18	25	n.a.	25	n.a.	25	n.a.
	≥ 18	25	n.a.	25	n.a.	25	n.a.
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1	5	10	5	10	5	10
	1 ÷ 3	5	10	5	10	5	10
	3 ÷ 9	10	n.a.	10	n.a.	10	n.a.
	9 ÷ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
	≥ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	5	10	5	10	5	10
	1 ÷ 3	5	10	5	10	5	10
	3 ÷ 9	10	n.a.	10	n.a.	10	n.a.
	9 ÷ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
	≥ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
Intersezioni semaforiche	≤ 1	5	10	5	10	5	10
	1 ÷ 3	5	10	5	10	5	10
	3 ÷ 9	10	n.a.	10	n.a.	10	n.a.
	9 ÷ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
	≥ 18	15	n.a.	15	n.a.	15	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	9 ÷ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
	≥ 18	---	n.a.	---	n.a.	---	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	15	15	15	15	15	15
	1 ÷ 3	15	15	15	15	15	15
	3 ÷ 9	30	n.a.	30	n.a.	30	n.a.
	9 ÷ 18	30	n.a.	30	n.a.	30	n.a.
	≥ 18	30	n.a.	30	n.a.	30	n.a.

(●) Per impianti perpendicolari all'asse viario: H min = 2.80 ml sulle aree pedonali e 4.50 ml sulle sedi viarie

Tipo di Impianto	MEGAPOSTER		7
Tipologia d'uso	ISTITUZIONALE/ COMMERCIALE/ PRIVATO		ICP
Durata	TEMPORANEO		T
Descrizione	Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture edificate in elevazione. E' consentito in particolare su fronti ciechi, ponteggi di edifici in costruzione e/o ristrutturazione. Eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta		
Caratteri dimensionali	Superficie minima uguale a 18 mq.		

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO					
Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)					4
H max (margine superiore)					---

UBICAZIONE							
Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 1						
	1 ÷ 3						
	3 ÷ 9						
	9 ÷ 18						
	≥ 18	---	0.3	---	1.5	---	1.5
Altri impianti	≤ 1						
	1 ÷ 3						
	3 ÷ 9						
	9 ÷ 18						
	≥ 18	15	30	15	30	15	30
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1						
	1 ÷ 3						
	3 ÷ 9						
	9 ÷ 18						
	≥ 18	10	10	10	10	10	10
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1						
	1 ÷ 3						
	3 ÷ 9						
	9 ÷ 18						
	≥ 18	10	10	10	10	10	10
Intersezioni semaforiche	≤ 1						
	1 ÷ 3						
	3 ÷ 9						
	9 ÷ 18						
	≥ 18	10	20	10	20	10	20
Pareti finestrate di edifici o recinzioni (●)	≤ 1						
	1 ÷ 3						
	3 ÷ 9						
	9 ÷ 18						
	≥ 18	15	15	15	15	15	15
Monumenti, edifici storici, opere d'arte (●●)	≤ 1						
	1 ÷ 3						
	3 ÷ 9						
	9 ÷ 18						
	≥ 18	50	80	50	80	50	80

(●) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml

(●●) Se l'immagine riproduce monumenti, opere d'arte o, più semplicemente, la facciata dell'edificio, i limiti indicati in tabella non devono essere rispettati

Tipo di Impianto	CARTELLO		8
Tipologia d'uso	ISTITUZIONALE		I
Durata	PERMANENTE		P
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti o simili		
Caratteri dimensionali	Norme valide per cartelli di superficie \leq a 3 mq. Per superfici superiori valgono le norme della scheda 9 (Cartello commerciale/ privato permanente)		

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO					
Superficie impianto	≤ 1 mq	$1 \div 3$ mq	$3 \div 9$ mq	$9 \div 18$ mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	---	1.2	v. scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)		
H max (margine superiore)	3.5	4	v. scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)		

UBICAZIONE							
Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	$\overline{\text{T}}$	=	$\overline{\text{T}}$	=	$\overline{\text{T}}$
Ciglio stradale	≤ 1	1	1	1	1	1	1
	$1 \div 3$	1	1	1	1	1	1
	$3 \div 9$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	$9 \div 18$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
Altri impianti	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	$1 \div 3$	---	---	---	---	---	---
	$3 \div 9$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	$9 \div 18$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	$1 \div 3$	10	20	10	20	10	20
	$3 \div 9$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	$9 \div 18$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	$1 \div 3$	10	20	10	20	10	20
	$3 \div 9$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	$9 \div 18$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
Intersezioni Semaforiche	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	$1 \div 3$	10	20	10	20	10	20
	$3 \div 9$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	$9 \div 18$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
Edifici o recinzioni	≤ 1	4	3	4	3	4	3
	$1 \div 3$	4	3	4	3	4	3
	$3 \div 9$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	$9 \div 18$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	4	3	4	3	4	3
	$1 \div 3$	4	3	4	3	4	3
	$3 \div 9$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	$9 \div 18$	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 9 (Cartello comm./ priv. permanente)					

Tipo di Impianto	CARTELLO	9
Tipologia d'uso	COMMERCIALE/ PRIVATO	CP
Durata	PERMANENTE	P
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti o simili	
Caratteri dimensionali	Superficie massima 18 mq.	

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO

Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	---	1.2	1.5	2.2	
H max (margine superiore)	3.5	4	5	7	

UBICAZIONE

Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 1	n.a.	n.a.	0.5	1	0.5	1
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	1	1	1	1
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	1.5	3	1.5	3
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.5	3
	≥ 18						
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15	30
	≥ 18						
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	15	10	15
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15	30
	≥ 18						
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	15	10	15
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15	30
	≥ 18						
Intersezioni Semaforiche (●)	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	15
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	25
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15	25
	≥ 18						
Edifici o recinzioni (●)	≤ 1	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	4	3	4	3
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	10	10
	≥ 18						
Monumenti, edifici storici, opere d'arte (●)	≤ 1	n.a.	n.a.	30	30	30	30
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	70	70	70	70
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	70	70
	≥ 18						

(●) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%

Tipo di Impianto	TABELLA MURALE		10
Tipologia d'uso	ISTITUZIONALE		I
Durata	PERMANENTE		P
Descrizione	Elemento bidimensionale di profondità massima 30 cm. realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, come manifesti o simili		
Caratteri dimensionali	Norme valide per tabelle di superficie ≤ a 3 mq., ammesse solo in zona A2 e A3. Per superfici superiori valgono le stesse norme della scheda 11		

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO

Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	1 (●)	1 (●)	v. scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)		
H max (margine superiore)	---	---	v. scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)		

UBICAZIONE

Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	⊥	=	⊥	=	⊥
Ciglio stradale	≤ 1	n.a.	n.a.	0.3	0.3	0.3	0.3
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	0.3	0.3	0.3	0.3
	3 ÷ 9	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	9 ÷ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	3 ÷ 9	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	9 ÷ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n.a.	n.a.	5	5	5	5
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	5	5	5	5
	3 ÷ 9	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	9 ÷ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	3 ÷ 9	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	9 ÷ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
Intersezioni semaforiche (●●)	≤ 1	n.a.	n.a.	5	5	5	5
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	5	5	5	5
	3 ÷ 9	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	9 ÷ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
Edifici o recinzioni (●)(●●)	≤ 1	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	3 ÷ 9	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	9 ÷ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	3 ÷ 9	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	9 ÷ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					
	≥ 18	vedi scheda 11 (Tabella comm./ priv. permanente)					

(●) Per sporgenze maggiori di 10 cm.: H min = 1.50 ml

(●●) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml

(●●●) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%

Tipo di Impianto	TABELLA MURALE		11
Tipologia d'uso	COMMERCIALE/ PRIVATO		CP
Durata	PERMANENTE		P
Descrizione	Elemento bidimensionale di profondità massima 30 cm. realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, come manifesti o simili		
Caratteri dimensionali	Superficie massima ammessa 18 mq.		

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO

Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	1 (●)	1 (●)	1 (●)	2.2	n.a.
H max (margine superiore)	---	---	---	---	n.a.

UBICAZIONE

Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 1	n.a.	n.a.	0.3	0.3	0.3	0.3
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	0.3	0.3	0.3	0.3
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	0.5	0.5	0.5	0.5
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	1	1	1	1
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri Impianti (●●)	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n.a.	n.a.	---	10	---	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	---	10	---	10
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	---	10	---	10
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	---	10	---	10
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni semaforiche (●●●)	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	20	20	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	10	20	20	20
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni (●●●●)	≤ 1	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	6	6	6	6
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	20	10	20	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	40	30	40	40
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	50	80	50	50
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

(●) Per sporgenze maggiori di 10 cm.: H min = 1.50 ml

(●●) Le distanze si applicano sia ad impianto singolo che a gruppi di impianti formati da massimo 5 elementi a distanze non superiori a 50 cm

(●●●) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%

(●●●●) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml

Tipo di Impianto	CIPPO - TRESPOLO	12
Tipologia d'uso	ISTITUZIONALE	I
Durata	PERMANENTE	P
Descrizione	Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo con struttura qualsiasi, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, come manifesti e simili	
Caratteri dimensionali	La superficie totale ammessa è ≤ a 3 mq. Per superfici maggiori (max 7 mq.) valgono le norme della scheda 13 (Cippo-Trespolo commerciale/ privato permanente)	

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO			
Superficie impianto	≤ 3 mq	3 ÷ 7 mq	
H min (margine inferiore)	---	---	
H max (margine superiore)	4.5	4.5	

UBICAZIONE							
Distanze da :	Superficie Impianto Mq (●)	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 3	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5
	3 ÷ 7	vedi scheda 13 (Cippo-Trespolo comm./ priv. permanente)					
Altri impianti	≤ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 7	vedi scheda 13 (Cippo-Trespolo comm./ priv. permanente)					
Segnali stradali, intersezioni	≤ 3	3	3	3	3	3	3
	3 ÷ 7	vedi scheda 13 (Cippo-Trespolo comm./ priv. permanente)					
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ÷ 7	vedi scheda 13 (Cippo-Trespolo comm./ priv. permanente)					
Intersezioni Semaforiche	≤ 3	3	3	3	3	3	3
	3 ÷ 7	vedi scheda 13 (Cippo-Trespolo comm./ priv. permanente)					
Edifici o recinzioni (●●)	≤ 3	4	4	4	4	4	4
	3 ÷ 7	vedi scheda 13 (Cippo-Trespolo comm./ priv. permanente)					
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 3	4	4	4	4	4	4
	3 ÷ 7	vedi scheda 13 (Cippo-Trespolo comm./ priv. permanente)					

(●) Superficie intesa come spazio pubblicitario totale

(●●) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml

Tipo di Impianto	CIPPO - TRESPOLO		13
Tipologia d'uso	COMMERCIALE/ PRIVATO		CP
Durata	PERMANENTE		P
Descrizione	Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo con struttura qualsiasi, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, come manifesti e simili		
Caratteri dimensionali	La superficie totale ammessa è sempre \leq a 7 mq.		

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO			
Superficie impianto	≤ 3 mq	$3 \div 7$ mq	
H min (margine inferiore)	---	---	
H max (margine superiore)	4.5	4.5	

UBICAZIONE							
Distanze da :	Superficie Impianto Mq (●)	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 3	n.a.	n.a.	1.5	1.5	1.5	1.5
	$3 \div 7$	n.a.	n.a.	3	3	3	3
Altri impianti	≤ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	$3 \div 7$	n.a.	n.a.	15	15	15	15
Segnali stradali, intersezioni	≤ 3	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	$3 \div 7$	n.a.	n.a.	5	5	5	5
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	$3 \div 7$	n.a.	n.a.	15	15	15	15
Intersezioni Semaforiche	≤ 3	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	$3 \div 7$	n.a.	n.a.	5	5	5	5
Edifici o recinzioni (●●)	≤ 3	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	$3 \div 7$	n.a.	n.a.	6	6	6	6
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	$3 \div 7$	n.a.	n.a.	30	30	30	30

(●) Superficie intesa come spazio pubblicitario totale

(●●) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml

Tipo di Impianto	IMPIANTO ABBINATO A PENSILINA		14
Tipologia d'uso	COMMERCIALE/ PRIVATO/ ISTITUZIONALE		CPI
Durata	PERMANENTE		P
Descrizione	Struttura integrata con pensilina di attesa tram/ bus, ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione di messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. E' ammesso parallelo agli assi viari, e se perpendicolare, solo sul lato opposto al senso di provenienza del mezzo pubblico		
Caratteri dimensionali	Superficie pubblicitaria totale ammessa: ≤ 3 mq in zona A1; ≤ 9 mq in tutte le altre zone		

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO					
Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	0.3	0.3	0.3	n.a.	n.a.
H max (margine superiore)	2.5	2.5	2.5	n.a.	n.a.

UBICAZIONE							
Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	≤ 1	1.5	0.3	1.5	0.3	1.5	0.3
	1 ÷ 3	1.5	0.3	1.5	0.3	1.5	0.3
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	1.5	0.3	1.5	0.3
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	---	---	---	---	---	---
	1 ÷ 3	---	---	---	---	---	---
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	---	---	---	---
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, intersezioni	≤ 1	---	5	---	5	---	10
	1 ÷ 3	---	5	---	5	---	10
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	---	5	---	10
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	---	10	---	10	---	20
	1 ÷ 3	---	10	---	10	---	20
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	---	10	---	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni semaforiche	≤ 1	---	10	---	10	---	10
	1 ÷ 3	---	10	---	10	---	10
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	---	10	---	10
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	3	2	3	2	3	2
	1 ÷ 3	3	2	3	2	3	2
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	3	2	3	2
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ÷ 3	15	15	15	15	15	15
	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	15	15	15	15
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

N.B.: E' preferibile l'unificazione dei formati al 100 x 140 verticale

Tipo di Impianto	IMPIANTO ABBINATO A TRANSENNE	15
Tipologia d'uso	COMMERCIALE/ PRIVATO/ ISTITUZIONALE	CPI
Durata	PERMANENTE	P
Descrizione	Cartelli mono o bifacciali, o altri mezzi espositivi, luminosi o no, direttamente vincolati a transenne parapetonali	
Caratteri dimensionali	Superficie massima ammessa < 1 mq	

H max (margine superiore):	1.10 m
H min (margine inferiore):	0.20 m
Distanza dal ciglio stradale:	0.20 m
Distanza da edifici:	1.20 m

E' fatto divieto di collocare transenne recanti impianti pubblicitari commerciali o privati in posizione adiacente o antistante edifici storici, monumenti, opere d'arte e simili

Tipo di Impianto	IMPIANTO ABBINATO AD ELEMENTI DI ARREDO URBANO	16
Tipologia d'uso	COMMERCIALE/ PRIVATO/ ISTITUZIONALE	CPI
Durata	PERMANENTE	P
Descrizione	Cartelli mono o bifacciali, o altri mezzi espositivi, luminosi o no, solidamente vincolati ad impianti di arredo urbano destinati a fornire un servizio pubblico: panchine, fioriere, orologi, gettarifiuti, portabici.	
Caratteri dimensionali	Superficie pubblicitaria massima ammessa: ≤ 1 mq per lato in zona A1; ≤ 1.5 mq per lato nelle altre zone	

L'abbinamento dei mezzi pubblicitari, disciplinati dalla presente scheda, alle premenzionate strutture di uso pubblico, è sempre consentito quando la dimensione dell'immagine pubblicitaria sia inferiore a 1.5 mq. per lato per tutte le zone, e 1 mq. per le zone A1.

In questo caso non vigono limitazioni al loro posizionamento sul territorio, fatta salva la necessità di approvazione all'installazione ai sensi del presente Regolamento.

Qualora la superficie pubblicitaria eccedesse i limiti sopra indicati, l'installazione delle predette strutture sarà regolamentata dalle norme relative al mezzo pubblicitario cui sono assimilabili per forma, dimensione o caratteristiche, tipologia d'uso e durata.

Tipo di Impianto	INSEGNE SPECIALI	17
Tipologia d'uso	PRIVATO SUL LUOGO DI ESERCIZIO	P
Durata	PERMANENTE	P
Descrizione	Si tratta di scritte, insegne, targhe, tabelle, etc... di particolare rilevanza dimensionale e/o dotate di struttura di sostegno propria, posizionate sul luogo di esercizio o nelle immediate pertinenze dello stesso. Potranno essere luminose o illuminate.	
Caratteri dimensionali	Norme valide per insegne di superficie maggiore a 3 mq. N.B.: tutte le insegne private sul luogo di esercizio, di superficie inferiore o uguale a 3 mq, non sono normate dal presente regolamento	

POSIZIONAMENTO RISPETTO AL SUOLO

Superficie impianto	≤ 1 mq	1 ÷ 3 mq	3 ÷ 9 mq	9 ÷ 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)			1.5	2.2	3
H max (margine superiore)			---	---	---

UBICAZIONE

Distanze da :	Superficie Impianto mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		=	≠	=	≠	=	≠
Ciglio stradale	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	6	6	6	6
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	6	6	6	6
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	6	6
Altri impianti	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	10	10
Segnali stradali, intersezioni	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	20	30
Curve, gallerie, cunette, e dossi	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	20	30
Intersezioni semaforiche	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	15	30	15	30
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	20	30
Edifici o recinzioni (●)	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	6	6	6	6
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	10	10
Monumenti, edifici storici, opere d'arte (●●)	3 ÷ 9	n.a.	n.a.	20	20	20	20
	9 ÷ 18	n.a.	n.a.	30	30	30	30
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	50	50

(●) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%

(●●) Le strutture posizionate sopra le coperture degli edifici dovranno rispettare solo le distanze da edifici e da monumenti

N.B.: In caso di strutture tridimensionali o mobili si applicano le norme più restrittive

Tipo di Impianto	CARTELLI UBICAZIONALI	19
Tipologia d'uso	PRIVATO	P
Durata	PERMANENTE	P
Descrizione	Si considerano cartelli ubicazionali quelli recanti l'indicazione della direzione e del verso dell'itinerario adducente al luogo di esercizio.	
Caratteri dimensionali		

Tali cartelli vengono equiparati a tutti gli effetti a segnali stradali e regolamentati dal Codice della Strada all'art. 134 del Regolamento di Attuazione (modificato dall'art. 83 del D.P.R. n° 610 del 16 Settembre 1996).

Eventuali cartelli ubicazionali di caratteristiche e dimensioni diverse da quelle prescritte dal Codice sono pure ammessi, ma vengono regolamentati a tutti gli effetti come "cartelli".